Palazzo La Ghirardina

Motteggiana (MN)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MN360-02728/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MN360-02728/

CODICI

Unità operativa: MN360

Numero scheda: 2728

Codice scheda: MN360-02728

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01931301

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice bene radice: 0301931301

Codice IDK della scheda di livello superiore: MN360-01386

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Definizione tipologica: palazzo

Denominazione: Palazzo La Ghirardina

Fonte della denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020037

Comune: Motteggiana

Indirizzo: Via Roma, 5

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Motteggiana

Foglio/Data: 14/ 1991

Particelle: 12-13-14

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore/Nome scelto: Fancelli Luca

Codice scheda autore: IC010-07963

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XV

Data: 1470/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XV

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Numero di piani: 3

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: residenza

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: VILLA LA GHIRARDINA" (EX CASTELLO)"

Indirizzo da vincolo: VIA ROMA, 7

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1966/04/18

Data di registrazione o G.U.: 1966/04/18

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Autore: Lodigiani, Toni

Codice identificativo: MN360-02728_D01

Note: Vista dal lato della chiesa

Nome del file: MN360-02728_D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Autore: Lodigiani, Toni

Codice identificativo: MN360-02728_D02

Note: Dettaglio dei camini

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MN360-02728_D02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Autore: Lodigiani, Toni

Codice identificativo: MN360-02728_D03

Note: Vista del corpo alto nel verde

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MN360-02728_D03

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: libro, pubblicazione

Autore: Mantova storia

Titolo libro o rivista: Mantova : la storia, le lettere, le arti

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1958

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: libro, pubblicazione

Autore: Autori vari

Titolo libro o rivista: Palazzi e ville del contado mantovano

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1966

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: libro, pubblicazione

Autore: Ville province

Titolo libro o rivista: Ville delle province di Cremona e Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1973

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2004

Specifiche ente schedatore: Provincia di Mantova

Nome: Comin, Isabella

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2004

Nome: Comin, Isabella

Ente: Provincia di Mantova

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira

ANNOTAZIONI

Osservazioni
nali. Altri camini sono purtroppo andati distrutti per consunzione o spogliazione delle parti marmoree, assieme a porte e architravi. Il cortile pensile è il vero fulcro del complesso della Ghirardina. Anche le pareti che lo delimitano sono coronate da merlatura chiusa e in esse si aprono finestre con la tipica incorniciatura fancelliana in cotto con dentelli, così come si deduce dagli elementi superstiti. Le pareti erano coperte un tempo da spalerò floreali dipinte (Palvarini). La cornice di gronda era molto semplice, con travetti di legno a sporgere, sagomati e dipinti. Sul lato opposto a quello di accesso si apre un portico a tre archi scanditi da colonne marmoree con bei capitelli scolpiti di stile rinascimentale, recanti lo stemma della famiglia Grassi. Il portico non occupa l'intero lato di fondo, ma i muri risvoltano leggermente con due colonne addossate che fanno da imposta agli archi di estremità. [...]
<CONV302> CMPR(1)=fotografia